

Identificativo Samira: 197448
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: 00000066
 ID Contenitore: MO047
 Definizione: disegno

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	D	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000066	
NCTA	ID Contenitore	MO047	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	disegno	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	ritratto di Verdi	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Carpi	
PVCL	Località	Carpi	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Musei Palazzo dei Pio: Museo Monumento al Deportato	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Pio	

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	M.D. 425
INVD	Data	1999
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1944
DTSF	A	1944
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Carpi Aldo
AUTA	Dati anagrafici	1866/ 1973
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ matita
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm.
MISA	Altezza	56
MISL	Larghezza	42
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di uomo anziano, ispirato al volto di Giuseppe Verdi, eseguito frontalmente su carta da musica. L'artista ha reso con tratti leggeri i chiaroscuri. Del soggetto ha rappresentato soltanto il viso, con gli occhi chiusi.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a matita

ISRP Posizione in alto al centro
ISRI Trascrizione 13.4.1944/ A. C. de R/ Maudth

NSC Notizie storico critiche

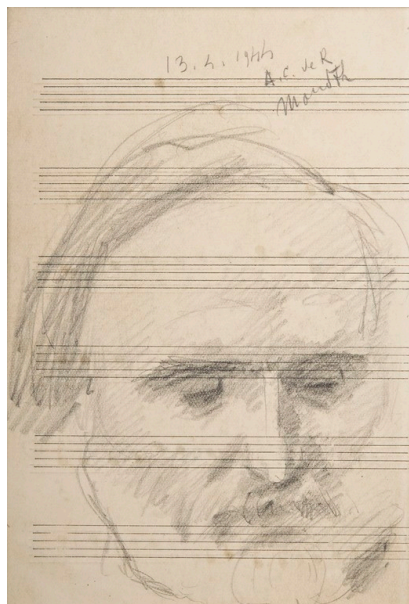
Aldo Carpi eseguì questo disegno mentre si trovava a Mauthausen, il 13 aprile 1944. Durante questo periodo, così come durante la prigionia nel kommando di Gusen, continuò a disegnare alcune immagini che ricordava a memoria o di sua fantasia per far sopravvivere la sua identità umana e culturale. Il suo talento di pittore fu scoperto durante il suo ricovero in ospedale da un sergente medico del campo che gli chiese un ritratto da mandare ai famigliari. Ne seguirono tantissimi altri ai figli degli ufficiali, alle mogli, alle fidanzate, prendendo per modello fotografie o paesaggi. Grazie a questa attività artistica, Carpi poté lavorare in un ambiente chiuso, relativamente caldo, guadagnandosi anche qualche zuppa supplementare e altro cibo, che provvedeva a distribuire anche ad altri prigionieri. La sigla a firma del quadro sta per Aldo Carpi De' Resmini, il cognome completo della famiglia, che era utilizzato per lo più negli atti ufficiali.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata
FTAP Tipo fotografia digitale
FTAA Autore Guglielmo M.
FTAD Data 2014

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	1971
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	1973
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Carpi A.
BIBD	Anno di edizione	2008
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	I segni della guerra: Aldo Carpi, Augusto Colombio
MSTL	Luogo	Pavia, Sala comunale di S. Maria Gualtieri
MSTD	Data	23 aprile/ 2 maggio 1999
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Lusuardi, Chiara
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Misurazioni comprensive di cornice e passepartout. Il disegno è stato esposto alla mostra "I segni della guerra" con il titolo di "Ritratto di Verdi". Tale seconda titolazione si riferisce ad un altro disegno quasi in tutto identico a questo, ma con diversa numerazione. Nell'inventario il disegno è titolato: Volto di anziano.